



**Lunedì 14 giugno: Giornata
Mondiale del Donatore di Sangue**

2

AVIS NOTIZIARIO NOVARESE

Periodico dell'AVIS Comunale di Novara
Anno 23 – N. 2
Autorizzazione del Tribunale di Novara
n. 2/1988

AVIS Comunale di Novara
C.so Mazzini, 18
28100 Novara
tel./fax 0321 628353
e-mail
segreteria@avisnovara.it
sito internet
www.avisnovara.it

Direttore Responsabile
Sandro Devecchi

Direttore Editoriale
Claudio Alberti

Comitato di Redazione
Antonio Bazzani, Lorenzo Brusa,
Ottorino Carpani

Foto di copertina
“I giardini di marzo”, l'Allea di Novara
(Ottorino Carpani)

Impaginazione e grafica
AVIS Comunale di Novara

2

Stampa



Italgrafica srl
Via Verbano, 146 – 28100 Novara
e-mail: info@e-italgrafica.com

SOMMARIO

- 3 Editoriale**
di Claudio Alberti
- 4 La parola del Presidente**
di Lorenzo Brusa
- 8 Obiettivi AVIS Regionale**
a cura della redazione
- 11 Assemblea Provinciale**
di Mario Brovelli
- 16 A spasso con le stelle**
da AVIS Roma
- 18 Interrogazione Parlamentare**
On. Gianni Mancuso
- 20 Centro Mobile di Raccolta**
di Antonio Bazzani
- 21 Iniziativa PiazzAvis**
di Gianluigi Balletta

**Lunedì 14 giugno
si celebra la
Giornata Mondiale del
Donatore di Sangue**

Editoriale

di Claudio Alberti



AVIS presente al Giro d'Italia.

Eccoci arrivati al momento delle vacanze, sicuramente il periodo più bello e rilassante dell'anno. Giunti a questo punto siamo di nuovo alle prese con l'Emergenza Estiva Sangue. Dobbiamo però constatare che da un paio di anni i nostri donatori sono diventati più sensibili permettendoci di superare, se non brillantemente, ma in modo dignitoso anche questo problema. Con l'augurio che la cosa si ripeta anche quest'anno, vado a presentare questo numero di giugno.

I due articoli principali riguardano le due assemblee (Comunale e Provinciale) che si sono tenute di recente: vi invito a leggere i resoconti perché ricchi di spunti di riflessione sui futuri impegni di AVIS. In questo numero abbiamo voluto pubblicare un articolo apparso su AVIS Roma che è un po' al di fuori della consueta rassegna del nostro Notiziario. Si parla di cieli stellati e osservazioni astronomiche, particolarmente favorevoli in questo periodo "pre-estivo".

Pubblichiamo inoltre il testo dell'Interrogazione Parlamentare chiesta dal nostro collaboratore e amico On. Gianni Mancuso, che solleva il problema dell'aumento delle tariffe di spedizione postale, penalizzando in tal modo tutte quelle testate, come la nostra, che non hanno entrate per coprire queste spese.

Come promesso nel numero scorso, vi presentiamo il consuntivo 2009 del Centro Mobile di Raccolta con i consueti grafici di confronto. Infine vi segnalo che quest'anno AVIS ha partecipato in veste ufficiale al Giro d'Italia e noi abbiamo presenziato alla 5^a tappa (la seconda in Italia), giovedì 13 maggio, in partenza da Novara.

Come sempre, buona lettura.



La parola del presidente

dott. Lorenzo Brusa



A tutti i convenuti per la nostra assemblea annuale (26/2/2010, ndr), un cordiale saluto e un caloroso benvenuto.

Prima di illustrare quanto è stato realizzato nell'ultimo anno, voglio ringraziare tutti i membri del Consiglio direttivo, del Collegio dei sindaci, dei probiviri e dei gruppi avisini che hanno collaborato sia per migliorare la conduzione dell'AVIS Comunale che per incrementare le donazioni.

In ogni caso il ringraziamento più affettuoso va ai soci donatori, perché essi con il loro silenzioso, periodico e anonimo gesto di solidarietà permettono all'AVIS di esistere e proseguire il proprio impegno per aiutare le persone a vivere e/o guarire.

Un ricordo particolare e riconoscente va anche a chi oggi non può più donare però rimane avisino nello spirito, e soprattutto a chi ci ha lasciato nel 2009 ma ha testimoniato con il suo gesto quanto l'Associazione è apprezzata ovunque. Per tutti questi motivi v'invito ad osservare un minuto di raccoglimento.

Infine chiedo ai presenti di informare e salutare i soci che non sono riusciti a veni-

re questa sera per quanto sentiranno sulla nostra attività.

In ogni caso questa relazione, come quella dell'AVIS Provinciale, verranno pubblicate sul prossimo notiziario (pag. 10, ndr).

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

Nel corso del 2009 il Consiglio Direttivo si è riunito 14 volte per la consueta ordinaria amministrazione e per organizzare le attività che elenco:

- ◆ riunione con i direttori del CMR per analizzare gli accreditamenti delle Sezioni e per invitare i Responsabili delle Sezioni a completare l'iter di quanto richiesto dalla normativa in atto;
- ◆ è stata rinnovata la convenzione ai nostri direttori sanitari: dott. Claudio Cusaro e dott. Maurizio Dugnani;
- ◆ il 14 Giugno, giornata internazionale della donazione del sangue, in collaborazione col Comune di Novara, sono stati installati tre gazebo in Largo Puccini per sensibilizzare la popolazione a donare. Sempre per tale motivo, durante il periodo estivo, nell'ambito dell'iniziativa "Novara nel Cuore" sono stati pubblicati dei manifesti con lo

slogan “*Non fare l’eroe*” nei quali si sono prestati come testimonial quattro nostri donatori, premiati per ringraziarli durante la festa del donatore;

- ◆ il 16 Giugno a San Rocco abbiamo sponsorizzato la gara podistica;
- ◆ il 25 Settembre abbiamo partecipato all’iniziativa dell’Università “*La notte dei ricercatori*” sempre per dare visibilità alla nostra Associazione e coinvolgere potenziali donatori;
- ◆ il 4 Ottobre la comunità marocchina ha chiesto di organizzare una raccolta straordinaria di sangue continuando una tradizione avviata da tempo, all’evento è stato dato risalto con una conferenza stampa e televisiva tenutasi presso l’Ordine dei Medici di Novara;
- ◆ il 24 Ottobre si è svolta la festa del donatore preceduta, durante la settimana, da tre raccolte straordinarie presso le Facoltà di Medicina, Farmacia ed Economia e Commercio. La consegna delle benemerenze e il rinfresco a tutti i partecipanti è avvenuta presso l’aula magna dell’Università di Via Perrone grazie alla disponibilità del Rettore e del Preside della Facoltà. Un ringraziamento va anche all’AVIS di Torino che ha inviato gratuitamente l’autoemoteca per le tre raccolte e agli studenti del SISM ottimi e preziosi collaboratori;
- ◆ l’11 Dicembre, aderendo all’iniziativa di Telethon per finanziare la ricerca

sulle malattie genetiche, presso il Conservatorio Cantelli si è svolta una serata musicale con gli allievi dell’istituto. Con il Conservatorio si proseguiranno, nel 2010, i rapporti per sviluppare iniziative che ci permetteranno una maggiore visibilità come associazione indispensabile per la Sanità;

- ◆ sono stati concessi, sempre per attività di propaganda, dei contributi economici ai gruppi cittadini di S. Rocco, Lumello, Pernate; mentre sono stati offerti dei trofei ad alcune associazioni sportive per la realizzazione di: torneo di tennis (dopolavoro ferroviario), mezza maratona (IGDA), calcetto e Amici del Presepio;
- ◆ come di consueto durante le feste pasquali e natalizie abbiamo offerto ai piccoli ricoverati delle pediatrie chirurgica e medica uova e panettoncini, mentre ai collaboratori del CMR è stata regalata una maglia con la scritta AVIS;
- ◆ nonostante gli accordi presi alla fine del 2008 con l’Azienda Ospedaliera per informatizzare il Centro Mobile di raccolta, come comunicato nell’assemblea scorsa, per sopraggiunti problemi tecnici l’operazione non si è concretizzata neppure nel 2009;
- ◆ si è dovuto ulteriormente incrementare il part-time da 24 a 30 ore del nuovo impiegato, considerando le diverse iniziative nel quale viene occupato;

- ◆ è stato anticipato il TFR ad un nostro dipendente;
- ◆ si è ritenuto utile rimborsare (secondo le tariffe ACI) le spese di viaggio per il consigliere che abita fuori provincia, quando ci sono le sedute di consiglio;
- ◆ è stata autorizzata la consegna del nuovo distintivo a chi ha superato le 100 donazioni;
- ◆ sono stati acquistati: un nuovo PC, un distruggi documenti, un nuovo autoveicolo per il CMR mentre il vecchio Ducato è stato donato alla parrocchia di S. Rocco;
- ◆ tutti gli obiettivi riguardanti le donazioni di sangue determinati dalla Regione sono stati raggiunti;
- ◆ in accordo con il Comune di Novara e il Liceo Artistico Statale di Novara si edificherà un monumento dei Donatori AVIS, lungo il viale dei Donatori di Sangue sito sulla Allea;
- ◆ sempre con il Comune di Novara si è raggiunto un accordo per il 2010 al fine di permettere agli avisini di parcheggiare vicino all'ospedale quando si recano al SIT a donare;
- ◆ si è partecipato costantemente alle riunioni del consiglio provinciale e sono stati inviati alcuni consiglieri alle assemblee provinciale, regionale e nazionale.

Propaganda

Nel settore della propaganda, facciamo pubblicare periodicamente sui giornali locali trafiletti riguardanti le giornate di donazione straordinarie. Dobbiamo ringraziare anche le TV locali per le interviste concesse in occasioni importanti. Inoltre sensibilizziamo le diverse tipologie di popolazione con le manifestazioni sopra descritte.

Rapporto con le scuole

Ormai da 10 anni, nelle classi V delle medie superiori continua con successo la campagna Regionale di sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo: *“Porgi una mano, qualcuno ha bisogno di te”*. Tale attività viene effettuata dal nostro personale dipendente e volontario, dall'ASL di Novara e dal SIT di Borgomanero.

Devo, a questo proposito, ringraziare tutti perché in Regione siamo considerati i più attivi.

Inoltre, grazie all'impegno dei nostri dipendenti, è partito un progetto sperimentale anche per le classi quinte delle scuole elementari.

Tale programma rivolto ai bambini per sensibilizzarli a valori di solidarietà e altruismo coinvolge indirettamente i genitori ad avvicinarsi alla donazione. I dettagli li avrete sicuramente letti nell'ultimo notiziario.

Problemi aperti

Non vorrei ripetermi, ma sarebbe auspicabile un maggior collegamento con AVIS Nazionale, Regionale e soprattutto con il SIMT di Novara con il quale siamo convenzionati da oltre 30 anni, per affrontare più consapevolmente i problemi delle nuove normative e conoscenze

scientifiche che dobbiamo fronteggiare. E sicuramente dovremmo conoscere gli obiettivi stabiliti dalla Regione per i SIMT delle aziende sanitarie per lavorare in sinergia. Le comunicazioni possono avvenire anche utilizzando il nostro notiziario e il nostro sito.

Come risaputo lo scopo dell'Associazione

Donatori	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Attivi	1895	2274	2352
Inattivi	281	313	341
Occasionali	540	452	347
Collaboratori	7	7	5
TOTALI	2723	3046	3045

Situazione donazioni	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Sacche raccolte c/o SIMT	3280	3390	3378
Plasmaferesi	235	236	231
Piastrinoaferesi	410	428	464
Aferesi di rossi e piastrine	38	84	112
Totali sacche donate	3963	4138	4185
Differenza donazioni	+124	+175	+47

ne è quello di raggiungere l'autosufficienza, non solo del sangue ma anche del plasma e degli emoderivati, sarebbe necessaria dunque più collaborazione, disponibilità per razionalizzare al meglio le risorse e incoraggiare le iniziative di informazione/formazione capaci di creare

consapevolezza del proprio ruolo di donatore. Attualmente, invece, si nota che il SIMT di Novara svolge un lavoro di routine e poco propositivo.

La convenzione del CMR, scaduta alla fine del 2008 è stata rinnovata nel Febbra-

io 2010 e solo nel Dicembre 2009 ci sono state pagate le spettanze dei primi otto mesi per gestire tutte le attività dell'AVIS e del CMR.

Inoltre è necessario continuare a sensibilizzare i medici di medicina generale perché convincano i loro assistiti, in buona salute, a donare il sangue: risorsa importante, preziosa più dell'oro ma non inesauribile. E a questo proposito è stato stipulato, da parte di AVIS Provinciale, un ac-

cordo con l'Ordine dei Medici e Chirurghi e Odontoiatri di Novara per stabilire alleanze propositive come la predisposizione di manifesti e opuscoli da lasciare negli ambulatori. L'AVIS Comunale di Novara e la ASL hanno avuto un ruolo sostanziale in tale progettazione, che si è realizzata concretamente agli inizi del 2010.

Anche i giovani, pur essendo donatori, partecipano poco alla vita associativa. Occorre davvero coinvolgerli esponendo le

Situazione donazioni	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Sacche raccolte dal CMR (Solo Novara)	3415 (481)	3183 (357)	3263 (340)
<i>Differenza</i>	+70	-232	+80

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Nuovi donatori	200	291	217
<i>Differenza</i>	+2	+91	-74

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Totale donazioni	7378	7321	7448
<i>Differenza</i>	+193	-57	+127

opportunità e le potenzialità che come giovani potrebbero perseguire.

Con alcuni gruppi di Novara il tentativo di una cooperazione più stretta per scambiarsi idee, iniziative legate alla propaganda, sviluppare progetti aggregativi e programmare in modo più proficuo l'attività delle donazioni continua a dare pochi risultati.

Conclusioni

A conclusione di questa relazione dobbiamo constatare, rispetto all'anno precedente, (v. tabelle, ndr), un piccolo incremento complessivo di sacche raccolte (+127), una timida gestione delle aferesi anche se in aumento e un lieve decremento di nuovi donatori iscritti. Quindi occorre continua-

re, con nuove proposte, a coinvolgere altre persone, non solo come AVIS Comunale ma anche come AVIS Provinciale, perché le sezioni limitrofe, nelle quali ci rechiamo con il CMR, prendano coscienza della necessità di fare anche delle aferesi per le quali occorre prenotarsi rivolgendosi al SIMT.

La nostra sezione è stata molto attiva nelle iniziative di propaganda come vi ho già esposto, ma dobbiamo davvero cercare nuove strategie di marketing sociale. Gli obiettivi dell'AVIS regionale devono trovare il modo di essere declinati nella realtà locale altrimenti rimangono solo sogni.

Ogni donatore deve essere consapevole della continua necessità di sangue ed emoderivati e di conseguenza dell'importanza di fidelizzare altri potenziali avisini, vale sempre il nostro motto "porta un amico" e a questo proposito inviterei tutti a donare

almeno due volte all'anno sangue alternandole alle aferesi altrettanto necessarie. L'invito è rivolto soprattutto a quei donatori appartenenti ai Gruppi A e B.

È opportuno chiamare i donatori secondo le reali necessità come è altrettanto importante rispondere all'invito, prenotandosi, prontamente. La qualità del servizio se ne avvantaggerebbe.

Solo chi è convinto d'essere necessario e utile, potrà permettere la realizzazione della missione dell'AVIS.

Certo che tutti condividano quanto sostenuto, non mi resta che invitarvi a rimboccarci le maniche ed operare secondo le proprie possibilità per concretizzare i nostri obiettivi.

VIVA L'AVIS E I DONATORI.



OBIETTIVI AVIS REGIONALE PIEMONTE

Porre realmente al centro dell'attenzione il donatore. La nostra missione associativa infatti configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario, come operatore della salute e protagonista nell'ambito sociale. Peraltro il contributo dei soci non è legato esclusivamente alla donazione, ma si estrinseca anche nell'attività associativa,

quali soggetti di riferimento per una società solidale e testimoni di cittadinanza partecipata.

Il contributo fattivo del donatore si concretizza nella donazione di emocomponenti come risposta ad un bisogno di salute che ci vede attori nel focalizzare la nostra attenzione sul malato, fine ultimo, ma imprescindibile del nostro agire ed essere.

Rendere i nostri donatori sempre più consapevoli dell'importanza della donazione periodica e del positivo stile di vita ad essa connesso, diventandone testimoni e promotori quali "avisini".

Rinsaldare la nostra rete associativa locale che vede un punto di forza nella capillare presenza delle sedi sul territorio fino a giungere, con le diverse articolazioni territoriali, ad AVIS Nazionale.

Presentare alla società il valore aggiunto di AVIS come soggetto portatore di valori, quali la solidarietà e la gratuità, finalizzati alla risposta di un bisogno di miglio-

ramento della salute e dunque del benessere, favorendo un'azione prosociale tra i cittadini. Rinsaldare l'unitarietà dell'Associazione, che è nostra caratteristica peculiare.

Questi obiettivi si raggiungono prioritariamente attraverso le azioni fondamentali di AVIS, che passano attraverso la promozione della cultura della solidarietà e del dono, la fidelizzazione dei donatori, la chiamata efficiente, la raccolta associativa, quale parte integrante delle azioni da noi svolte.

□



Con un po' di ritardo, dovuto a questioni di "spazio", pubblichiamo la foto dei donatori del Gruppo Sportivo Judo del maestro Franco Balducci al quale facciamo gli auguri per l'iniziativa e per gli anni di insegnamento in questa bella disciplina sportiva.

Il gruppo degli studenti dell'IPSIA Bellini di Novara.

Ringraziamo la dedizione dell'Istituto e in modo particolare il prof. Mario Zampicinini per la pluriennale collaborazione con l'AVIS Comunale.



VITA SOCIALE

di Mario Brovelli

ASSEMBLEA PROVINCIALE AVIS

Oleggio, 27 marzo 2010

Riportiamo la relazione del Presidente Provinciale, Mario Brovelli

Cari amici, autorità, signore e signori, nel rivolgermi un cordiale saluto di benvenuto, vi ringrazio per la vostra partecipazione a questa 37^a Assemblea Provinciale.

Porgo un ringraziamento particolare all'Avis Comunale di Oleggio che ci ospita in questa occasione e che ha fattivamente collaborato con noi nell'organizzazione di questa giornata curandone l'aspetto logistico ed operativo.

Prima di entrare nel vivo della relazione, permettetemi di ricordare tutti i donatori e collaboratori che non sono più tra noi. Nel sentirci vicini alle loro famiglie vi invito ad osservare un momento di raccoglimento.

È trascorso il primo anno di lavoro del mandato quadriennale di questo Consiglio che ho l'onore di presiedere. È stato un anno, almeno per quanto mi riguarda personalmente, di ambientazione, di approfondimento delle problematiche esistenti nelle varie realtà associative, di una più di-

retta conoscenza dei rapporti con le strutture sanitarie per cui operiamo e delle situazioni che si stanno verificando o che si sono verificate sia in seno all'Avis Regionale che all'Avis Nazionale.

Il motivo principale che mi ha convinto ad accettare l'incarico assegnatomi, è proprio la considerazione del clima di fattiva collaborazione che da molti anni vige in seno a questo Consiglio Provinciale, un clima che ci permette di lavorare con serenità ed ottimismo, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi



previsti.

È questo il grosso merito che dobbiamo riconoscere ai componenti dei Direttivi che si sono succeduti, un merito che troppo spesso, in altre realtà associative, viene disatteso; ma questo sarà un argomento che affronteremo in un altro punto della relazione.

RAPPORTI CON IL CENTRO TRASFUSIONALE

In un colloquio che ho avuto recentemente con la dottoressa Vacchini, ho cercato di verificare la situazione del SIMT di Novara circa il rapporto tra raccolta e necessità di sangue dell'Ospedale Maggiore di Novara.

La carenza riscontrata nel 2009 si attesta attorno alle 5.000 unità che vengono poi recuperate da altri SIMT come Borgomanero, Verbania e Domodossola. Sommando le raccolte dei SIMT di Novara, Borgomanero, dell'UDR di Arona e del Centro Mobile di Novara, l'autosufficienza a livello Provinciale è ancora molto lontana. Certamente non sarà una meta raggiungibile nel breve tempo, ma sarebbe, a mio modo di vedere, un errore non perseguire questo obiettivo.

L'apertura del nuovo SIMT di Borgomanero, ubicato in locali spaziosi e confortevoli, offre una grande opportunità per una ulteriore crescita, soprattutto per quanto concerne i prelievi in aferesi.

Proprio con riferimento alle aferesi, sarebbe opportuno valutare se potrebbe essere realistica la possibilità di recuperare quei donatori, in maggioranza di sesso femminile, messi a riposo per i prelievi di sangue intero ma idonei per questa tipologia di donazione, con una particolare attenzione ai gruppi AB e B.

La possibilità di effettuare le aferesi solo nelle strutture di Novara e di Borgomanero, non facilita certamente la soluzione del problema, tuttavia un'opera di informazione mirata in questa direzione svolta dal personale medico durante i

minuti dedicati ai prelievi, potrebbe convincere molti donatori o perlomeno informarli sulla possibilità di alternare le aferesi alle donazioni di sangue intero.

AVIS TELETHON

Anche nel 2009 le Sezioni di Arona, Bellinzago Novarese, Gozzano, Briga Novarese, Novara, Pella e Romentino hanno risposto all'invito di Avis nazionale, aderendo alla raccolta fondi lanciata da Telethon per finanziare la ricerca sulle malattie genetiche.

Dai dati in nostro possesso sono stati raccolti 10.011,00 euro.

È questa una iniziativa che oltre ad essere di grande utilità nel campo medico, ci permette di proporci all'attenzione dell'opinione pubblica come una Associazione dinamica, disponibile, attenta alle esigenze di chi soffre.

Porgo un sentito ringraziamento a tutte le Sezioni che hanno aderito a questa iniziativa, con l'augurio che nei prossimi anni aumentino di numero.

AVIS SCUOLA

Anche nell'anno scolastico in corso è stata attivata nelle scuole superiori, su iniziativa dell'Assistenza Sanitaria Territoriale della Regione Piemonte, una campagna di informazione sulla donazione del sangue, alla quale hanno aderito le sezioni di Novara, Borgomanero, Arona, Romentino, Gozzano e Bellinzago, sul cui territorio sono ubicati i sopracitati istituti.

Continua anche l'attività di raccolta all'interno dell'Università Avogadro di Novara, anche se numericamente inferiore a quelle degli anni precedenti.

L'Avis di Novara ha sviluppato un progetto veramente interessante sulle donazioni di sangue, destinato ai bambini delle classi di quinta elementare.

Strutturato in modo tale da coinvolgere i genitori, offre una valida opportunità per sensibilizzare anche gli adulti.

Sarebbe opportuno che tutte le Sezioni valutassero se questo tipo di intervento sia fattibile sul territorio di competenza in modo che non vada persa questa possibilità di veicolare il messaggio di sensibilizzazione sulla donazione di sangue.

AVIS GIOVANI

Negli ultimi anni si è sovente parlato e discusso su come valorizzare questo enorme potenziale per consolidare la nostra struttura associativa.

Se, per nostra fortuna, alcune Sezioni si sono mosse in tal senso favorendo l'ingresso di nuove leve nei propri Direttivi, a livello Provinciale non siamo ancora riusciti a creare un valido punto di aggregazione.

Ci sono stati diversi contatti tra giovani di varie sezioni, con scambi di idee e di esperienze, significativa anche la partecipazione ai numerosi convegni tenutisi in tutta Italia, oltre a quello Internazionale di Copenaghen.

Arona è stata molto presente ed attiva sia nel proporre nuove iniziative promozionali, vedi ad esempio le tre serate di musica in piazza con SVARONAVIS o il coinvolgimento di una radio locale durante l'incontro con gli studenti delle scuole superiori, sia come partecipazione numerica ai vari forum dedicati alla formazione.

Altre sezioni come Romentino, Novara e Borgomanero si stanno muovendo in tal senso.

Le iniziative sorte nei territori di competenza delle varie sezioni non mancano, sarebbe più opportuno un confronto continuo fra le varie realtà per dare una risonanza più efficace alle varie iniziative sul territorio della Provincia.

L'esperienza che ho maturato nella mia sezione, in tanti anni di confronti continui con i giovani, in tante discussioni su progetti realizzati o

non realizzati, mi ha però convinto che, senza porci obiettivi a breve termine, grazie alla loro intraprendenza e volontà si riuscirà a concretizzare questa collaborazione fra le varie realtà.

Permettetemi di giustificare questo mio ottimismo riportando un brano di una intervista rilasciata da uno dei nostri giovani e pubblicata da un giornale locale. Cito testualmente: *“Oltre ad aumentare il numero degli iscritti, il nostro gruppo vuole avere come obiettivo quello di trasmettere una serie di valori che vanno al di là della donazione. Si tratta di valori come la solidarietà, l'amicizia, il piacere di aiutare il prossimo. Quando dedichi il tuo tempo ad attività utili agli altri, scopri che stai facendo qualcosa di bello anche per te stesso.”*

Sono parole che non hanno bisogno di commento, sono parole non fini a se stesse, sono parole il cui contenuto si concretizza nel lavoro che tanti ragazzi svolgono all'interno delle nostre Sezioni.

L'impegno che tutti noi dobbiamo assumerci è quello, non solo, di non disperdere questo enorme potenziale ma di valorizzarlo maggiormente perché solo in questo modo riusciremo a far crescere le nostre Avis.

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

L'anno appena trascorso è stato contrassegnato dall'attenzione rivolta al problema dell'accreditamento dei locali destinati ai prelievi.

Dai dati in nostro possesso, circa la metà delle Sezioni interessate, hanno ottemperato a quanto previsto dalle disposizioni vigenti mentre le rimanenti devono ancora completare la documentazione; solo Cerano e Lesa, al momento, non hanno ancora consegnato quanto richiesto.

Per quanto concerne l'attività promozionale è stata attivata, in collaborazione con l'Ordine dei Medici provinciale, una campagna di sensibilizzazione alla donazione che coinvolge i medici di medicina generale di tutta la Pro-

vincia. Rivolgo un sentito grazie a Paolo Urani e Gianluigi Balletta dell'Avis di Novara che hanno curato la parte grafica di questa iniziativa ed al dottor Brusa che ha seguito la distribuzione del materiale pubblicitario tramite l'ASL.

Il buon esito di questa campagna promozionale dipende naturalmente molto dalla collaborazione che gli stessi medici offriranno.

Sarebbe di grande aiuto contattare personal-

mente i medici operanti sul territorio da parte delle singole Sezioni, per poterli coinvolgere più direttamente tramite la conoscenza personale.

SITUAZIONE AVIS REGIONALE E NAZIONALE

Luci e tante ombre sulla situazione che si è determinata in seno al Consiglio Regionale ed al Nazionale.

Iniziamo dalle notizie positive: due nostri rappresentanti, Giorgio Dulio ed Andrea Bertolosi fanno parte dell'esecutivo Regionale e lo stesso Dulio è stato nominato Vicepresidente Nazionale.

Senza ombra di dubbio questa nomina è un chiaro riconoscimento al suo operato che nel corso degli anni è sempre stato oculato, positivo nel proporsi, fermamente critico quando era il caso di esserlo, comunque sempre rivolto alle esigenze della nostra Associazione.

Non possiamo che rivolgere a Giorgio le nostre



felicitazioni, certi che anche in questo ruolo il suo operato sarà caratterizzato da una non comune conoscenza di tutte le problematiche inerenti la gestione della nostra Associazione, dalla serietà e dall'impegno che sempre ha dimostrato.

Purtroppo ci sono anche le dolenti note.

Come ben sapete, a causa di un ricorso presentato al Collegio Nazionale dei Probiviri da Bruno Piazza che rivendicava il diritto di candidarsi alla carica di Consigliere Nazionale, l'ufficio di Presidenza dell'Avis Regionale Piemontese è stato costretto ad indire una nuova Assemblea Regionale, tenutosi il 24 gennaio u.s. per procedere a nuove elezioni per i candidati al Consiglio Nazionale.

Qual è stato il risultato?

Sono stati riconfermati i quattro Consiglieri eletti nella precedente Assemblea!

Questo fatto ha determinato una presa di posizione della Basilicata che, a sua volta, ha presentato un ricorso al Giuri Nazionale per invalidare le decisioni prese dal Consiglio Nazionale

eletto nella scorsa primavera, in quanto non legittimato a deliberare poiché i Consiglieri del Piemonte in carica erano stati eletti con una votazione poi invalidata dal Collegio Nazionale dei Proviviri.

Sono questi fatti, a mio modo di vedere, che denunciano uno stato di malessere, di rivalità tra persone a volte sin troppo palesi, troppo insistite, che generano soltanto problemi senza portare alcunché di costruttivo.

In una Associazione di volontariato come la nostra, certi atteggiamenti, certe invidie, certi comportamenti ostili, bisognerebbe avere il buon senso di lasciarli fuori dalla porta, perché danno una immagine distorta dell'Avis, una immagine che i nostri donatori certamente non condividono.

SITUAZIONI DONAZIONI

Come si evince dalla tabella allegata, l'incremento medio delle donazioni si è attestato al 2,48%, riprendendo quel trend di cre-

scita che nel 2008 aveva subito un rallentamento, fermandosi all' 1%.

I risultati non sono però omogenei: si va da un 5,75% di Arona, al 1,14% del SIMT di Novara, mentre il Centro Mobile di raccolta ha conseguito un buon 2,51%.

Borgomanero dopo anni di notevoli aumenti si è attestata al 2,07%.

Non sono sicuramente risultati eclatanti, comunque positivi.

A conclusione di questa relazione ringrazio i rappresentanti di tutte le Sezioni che hanno, con il loro impegno costante, contribuito fattivamente al raggiungimento di tali risultati.

Il ringraziamento più sentito è rivolto ai nostri donatori che, attraverso il semplice gesto della donazione del proprio sangue, dimostrano che la solidarietà non è un concetto astratto, ma un modo concreto di testimoniare la propria disponibilità verso il nostro prossimo.

Grazie per l'ascolto. □

“Quota azzurra” nel neonato Direttivo dell'AVIS l'Aquila

Un direttivo in maggioranza rosa e giovane (8 donne e 2 uomini) guida l'Avis dell'Aquila, cosa che non ci pare avvenga in nessun'altra parte d'Italia. A presiederlo c'è Roberta Galeotti, 38 anni, mamma di due maschietti di 7 e 3 anni, di professione editrice. Roberta è un personaggio vulcanico e molto conosciuto in città. *“Mi sento un po' incosciente – ha confessato – nell'iniziare quest'avventura. Ma questo è un momento importante. L'Aquila e gli aquilani, dopo aver ricevuto tanto, devono tornare a donare ed essere protagonisti della solidarietà. E adesso comincerò anch'io a donare sangue, visto che prima, nonostante fossi già socia Aido e Admo, non lo avevo mai fatto.”* Ad affiancare Roberta come vicepresidente, Andrea Bausano, torinese di nascita, ma aquilano d'adozione. Andrea, che è stato volontario dell'Avis comunale del capoluogo piemontese, ha trasformato il centro commerciale l'Aquilone, di cui è direttore, nella vetrina di AVIS, uno splendido esempio di responsabilità sociale d'impresa.

CURIOSITÀ

a cura di Ottorino Carpani

A SPASSO CON LE STELLE

Un interessante articolo tratto da Avis Roma

Le serate si sono fatte un po' più miti, i tramonti sono un po' più lunghi: ecco le condizioni migliori per andare a caccia di stelle, evitando le serate di luna piena e raggiungendo un sito buio esterno alle grandi città. Per prima cosa dovremo valutare approssimativamente la posizione dei quattro punti cardinali.

Sarà sufficiente arrivare per tempo nella posizione prescelta ed osservare dove il Sole sarà da poco tramontato: quello sarà l'Ovest. Possiamo individuare il Nord partendo dal punto di tramonto del Sole e ruotando di circa 90° in senso orario. Alziamo gli occhi a mezzo cielo e saremo nella zona della Stella Polare. Per essere certi, se è abbastanza buio, possiamo spostare il nostro sguardo ancora un pochino più a destra/alto in una zona ampia e priva di stelle: isolato troneggia il Grande Carro dell'Orsa Maggiore. Ci apparirà come un grosso "padellone" col manico rivolto verso il basso. Prendiamo le due stelle (Merak e Dubhe) nella parte più esterna del "padellone" (cioè dalla parte opposta del manico) e spostiamoci circa 5 volte la distanza fra le due stelle suddette muovendoci verso sinistra e in basso. Ecco la Polare, una stellina che alle nostre latitudini sta esattamente a mezzo cielo. Appesa sotto il Piccolo Carro/Orsa Minore: solo le ultime due stelle in basso saranno ben visibili.

Tutta la volta stellata ruota "approssimativamente" attorno alla Stella Polare nell'arco

della notte e anche durante il giorno: il sole ci impedisce in questo caso di osservare il fenomeno, ma basta una posa fotografica invernale notturna prolungata per osservare la rotazione di tutte le stelle attorno al Polo Celeste Nord vero, che si discosta di poco più del diametro di una Luna Piena dalla Stella Polare suddetta.

E ora un cenno mitologico riguardante le due Orse. Zeus pone in cielo la ninfa amata Callisto e il figlio Arcade per salvarli dalla ire della moglie Giunone venuta a conoscenza della tresca. Gli antichi Greci hanno proiettato in cielo un film mitologico degno delle loro menti brillanti! Oggi le costellazioni sono 88. Nel secolo scorso l'Unione Astronomica Internazionale ha razionalizzato una situazione inflazionata nei secoli: esistevano anche piccole costellazioni dedicate ai papi, regnanti e scienziati! Tutte le stelle che vediamo si trovano a distanze diverse dalla Terra. Solo la nostra mente crea l'illusione di una volta celeste. La sua rotazione è solo apparente, in realtà è la terra a ruotare nell'arco delle 24 ore.

Ora torniamo al Grande Carro e proviamo a cercare la costellazione di Bootes (il guardiano delle due Orse) scendendo dall'Orsa Maggiore verso l'Orizzonte Nord-Est dovremmo individuare un grande aquilone con la stella più bassa molto luminosa. E' Arturo (anticamente era nella coda dell'Orsa e in greco classico Arctos

Oura, divenuto poi Arturo, vuol dire proprio questo).

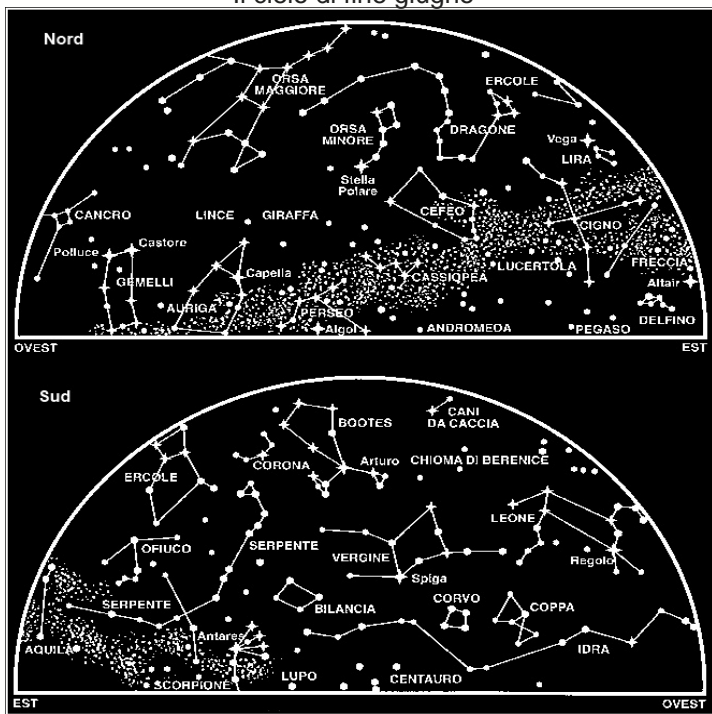
Si è fatto buio completo, siamo pronti per iniziare la parte più importante della vostra osservazione: la volta stellata verso Sud. Ricerchiamo per un attimo la Stella Polare, poi facciamo un bel dietro front di 180° e alziamo gli occhi a mezzo al cielo. Apparirà la costellazione dominante nel cielo di Primavera: il Leone, che vedrete di profilo come una sfinge. La sua stella principale è Regolo (piccolo re), mentre guardando un po' più a sinistra nella coda di trova Denebola (dall'arabo Deneb = coda). Nel mito il leone di Nemea fu ucciso da Ercole nella prima delle sue leggendarie "fatiche".

Ma affrettiamoci ad osservare ad Ovest (destra) del Leone per non far tramontare le altre costellazioni. Ecco il Cancro. Sembra un gamberetto e infastidì Ercole in lotta contro l'Idra di Lerna, il serpente dalle molte teste "taglia e cresci". Manco a dirlo il Cancro fu schiacciato da Ercole e Giunone, pietosamente, lo spedì in cielo.

Un po' più a destra ed avvistiamo una costellazione rettangolare: i Gemelli. Castore e Polluce, le due stelle principali, ci ricordano il mito dei figli di Zeus e Leda, i Dioscuri, dapprima Argonauti alla ricerca del vello d'oro poi a Roma, nella battaglia del Lago Regillo salvando dalla sconfitta i romani. Vennero venerati come patroni dell'Urbe

e protettori dai fulmini e dagli incendi e come domatori di cavalli. Li vediamo giganteschi (erano semidei) nei marmi in cima alla cordona del Campidoglio e al Quirinale (Monte Cavallo). Torniamo verso Est, a sinistra del Leone, per individuare il sorgere del grande rettangolo della costellazione della Vergine. La stella principale, Spica, rappresenta una spiga di grano in mano a una fanciulla. La costellazione è stata associata nei secoli a varie figure femminili: Astra figlia di Zeus e Temi, o Demetra o sua figlia Persefone collegate ai riti agresti. Possiamo rintracciare Spica con un'altra "autostrada stellare". Partiamo dal Grande Carro, scendiamo verso il Bootes e Arturo, proseguiamo ancora verso Est: la stella più appariscente sarà proprio Spica della Vergine. Per individuare le costellazioni descritte,

Il cielo di fine giugno



stampate da Internet o da qualche mensile d'Astronomia una carta stellare, portate con voi una piccola torcia che velerete con plastica trasparente rossa; una sedia pieghevole è utile a migliorare la concentrazione. Infine una cosa

molto importante: copritevi bene...

Lo scorso 2009, l'Italia è stata scelta come nazione leader per l'Anno Internazionale dell'Astronomia, quindi buone osservazioni e Cieli Stellati. □

CRONACA

a cura della redazione

AUMENTO DEI COSTI DI SPEDIZIONE

Interrogazione parlamentare dell'on. Gianni Mancuso

Il Decreto Ministeriale del 30 marzo scorso ha messo in crisi migliaia di piccole aziende del settore dell'editoria, nonché le associazioni no profit, a causa dell'aumento del 70% dei costi di spedizione.

L'On. Gianni Mancuso è il primo firmatario di una mezza dozzina di parlamentari nella presentazione di un atto ispettivo mirante a richiamare l'attenzione del Governo al fine di rimodulare le tariffe editoriali per le spedizioni.

Sono agli atti parlamentari i voti contrari e di astensione dell'On. Mancuso durante l'iter di questo provvedimento in Aula.

“Risulta drammatica l'applicazione immediata delle nuove tariffe perché non si è

tenuto conto delle esigenze di bilancio, ormai a 3/12 dell'anno fiscale”.

Il parlamentare novarese conclude affermando *“si rischia di perdere un patrimonio molto*

ricco di testate, sia religiose che laiche, che rappresentano un enorme valore sociale e culturale”.



A lato, il testo dell'interrogazione. □



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

On. Mancuso – Al Ministro dell’Economia

Per sapere, premesso che:

- il decreto del 30 marzo, che abolisce le tariffe editoriali ridotte, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2010 ha sospeso la tariffa editoriale ridotta per gli editori indipendenti;
- il decreto ha aumentato del 70% i costi di spedizione delle edizioni per le assicurazioni *non profit* e la piccola editoria;
- numerosi lettori di riviste di associazioni *non profit*, per esigenze legate all’età anagrafica, non sono raggiunti on line e necessitano quindi di ricevere le riviste cartacee;
- in molti casi gli editori avevano già provveduto a determinare i costi degli abbonamenti in base alle vecchie tariffazioni, avendo le nuove disposizioni effetto dal 1° aprile 2010;
- ogni attività editoriale rappresenta un enorme valore aggiunto nell’ottica del pluralismo del dibattito socio-politico ed economico;
- il mantenimento di questo livello di tariffazione comporterebbe la chiusura di innumerevoli testate locali, edite dalla piccola editoria o da associazioni *non profit*.

Se il Governo intenda rettificare il testo del decreto e rimodulare le tariffe editoriali di spedizioni, affinché venga ripristinata la possibilità, soprattutto per le associazioni *non profit*, di esercitare la libertà di espressione.

Roma, 20 aprile 2010

On. Gianni Mancuso
 ON. FRANCO DE LUCA
 ON. ROCCO GIRLANDA
 ON. CARLO CICCOLI
 ON. CARMINE PATARINO
 ON. DOMENICO DI VIRGILIO

7° Torneo di Tennis AVIS “Dopolavoro Ferroviario”

Sabato 5 giugno presso il Circolo Dopolavoro Ferroviario di Novara di via Leonardo da Vinci, prenderà il via il 7° Torneo di Tennis AVIS D.L.F. 2010.

La competizione, aperta a tutti, si svolgerà in base al numero degli iscritti che saranno suddivisi in 3 tabelloni e alle condizioni meteo.

Per informazioni: D.L.F. Gruppo Tennis tel. 0321.668490 oppure 338.1929111 (Peppino) – 313.8245083 (Carmelo).

CMR

di Antonio Bazzani

CENTRO MOBILE DI RACCOLTA

Consuntivo 2009

Cari amici, eccoci al consueto appuntamento di rendicontazione dell'attività svolta dal CMR, rimandato a questo numero per esigenze editoriali. La valutazione complessiva delle raccolte effettuate nel 2009 dal CMR, potremmo definirla, utilizzando una terminologia scolastica tra il "sufficiente" ed il "buono". Si registra infatti un lieve incremento del numero delle sacche raccolte, quantificate in un 3 %.

Nel dettaglio sono state effettuate 133 raccolte, 126 programmate e 7 straordinarie, di cui 3 presso le Università di Novara, 2 a

Castelletto Ticino, 1 nel quartiere S. Agabio e presso la caserma "Babini" di Belinzago Novarese.

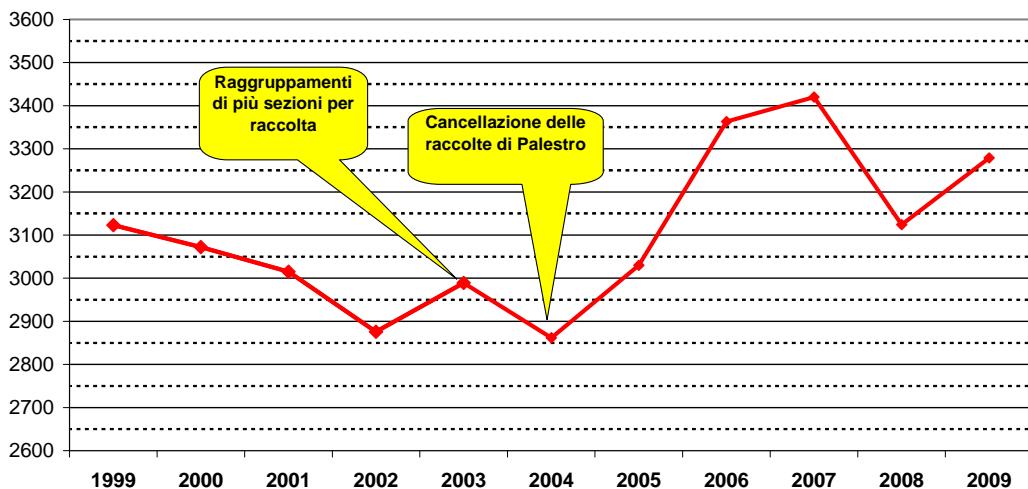
Tra le raccolte programmate, come già da diversi anni accade, 12 sono state eseguite presso il S.I.M.T. di Novara (il 2° sabato di ogni mese), 3 presso il gruppo del quartiere S. Rocco, ed infine 111 sono state effettuate presso 28 sezioni AVIS della Provincia di Novara.

Il numero complessivo delle sacche raccolte è di 3279, che confrontato con le 3185 dell'anno 2008, determina, come

Consuntivo mensile / annuale CMR anno 2009

Mese	Consuntivo sacche raccolte 2009		Consuntivo anno 2008		Differenza (Consuntivo - Consuntivo anno 2008)			
	Cumulativo	Mensili	Cumulativo	Totali mensili	Cumulativo		Totali mensili	
Gennaio	179	179	232	232	-53	-22,8%	-53	-22,8%
Febbraio	430	251	461	229	-31	-6,7%	22	9,6%
Marzo	815	385	861	400	-46	-5,3%	-15	-3,8%
Aprile	1099	284	1122	261	-23	-2,0%	23	8,8%
Maggio	1425	326	1375	253	50	3,6%	73	28,9%
Giugno	1696	271	1718	343	-22	-1,3%	-72	-21,0%
Luglio	1938	242	1929	211	9	0,5%	31	14,7%
Agosto	2107	169	2084	155	23	1,1%	14	9,0%
Settembre	2398	291	2330	246	68	2,9%	45	18,3%
Ottobre	2722	324	2630	300	92	3,5%	24	8,0%
Novembre	3024	302	2953	323	71	2,4%	-21	-6,5%
Dicembre	3279	255	3185	232	94	3,0%	23	9,9%

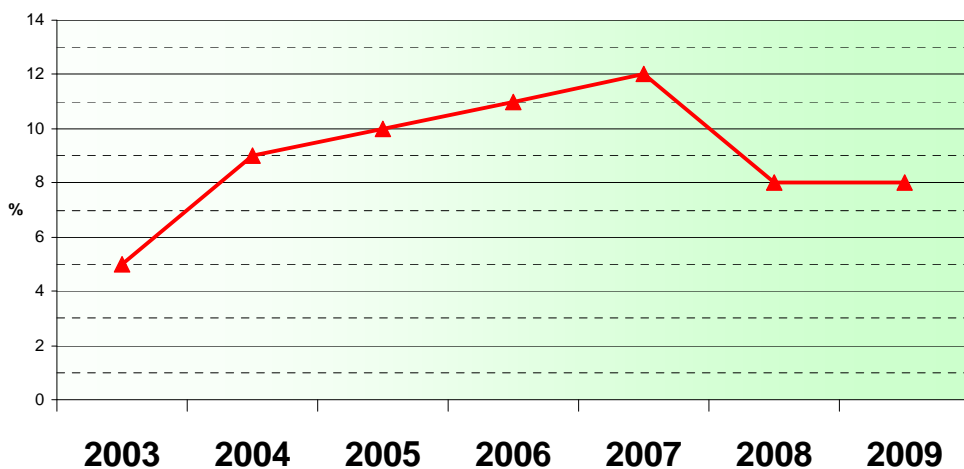
Raccolte annuali C.M.R. (N° di sacche)



pocanzi detto, un incremento del 3 %.
Possiamo definire “buona”, anche l’afflu-

enza dei “Nuovi Donatori” presso i CMR,
che si attesta, come per l’anno precedente,

Andamento Nuovi Donatori



intorno all'8% (corrispondente a 301 nuovi donatori).

Vorrei infine concludere ringraziando tutti coloro che si sono adoperati nella divulgazione e nella promozione del dono del

sangue e attivamente hanno contribuito al raggiungimento dei buoni risultati ottenuti in questi anni, con l'invito a continuare questa preziosa attività di AVISINO.

A tutti un cordiale saluto. □

INIZIATIVE

di Gianluigi Balletta

PIAZZAVIS

In piazza Puccini a Novara, l'Ospedale dei Pupazzi



Domenica 9 Maggio si è svolta una grande festa in Piazza Puccini a Novara. Dalle ore 14.30 si sono registrati i primi accessi allo speciale "Ospedale dei Pupazzi", una

struttura sa-

nitaria in piena regola, dove le bambole e gli orsacchiotti dei piccoli novaresi hanno trovato assistenza nel curare i loro acciacchi.

I nostri medici specialisti in "Pupazzologia" hanno gestito le emergenze e prestato le cure necessarie a riportare tutti i pupazzi in perfette condizioni e pronti per tornare a giocare con i bambini, che hanno potuto divertirsi anche con il gonfiabile messo a disposizione gratuitamente dalla sezione Avis cittadina con il contri-

buto del Comune di Novara. Solo la pioggia è riuscita a frenare gli entusiasmi per un "Ospedale dei Pupazzi" che ha comunque raggiunto il risultato di accrescere la conoscenza delle diverse attività ospedaliere nei bambini. Ringraziamo i ragazzi del Segretariato Italiano



Studenti di Medicina di Novara per il loro impegno e la loro simpatia, gli amici dell'Unione Genitori Italiani e "Ambulanza del Sorriso", i quali hanno condiviso con noi la piazza, rendendola ancora più allegra con una divertente animazione e tante sculture di palloncini. A tutti coloro che hanno partecipato e agli organi di stampa va il nostro grazie più sincero, per il costante aiuto e l'attenzione nel divulgare il nostro messaggio di solidarietà. □



14 GIUGNO 2010

GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE



AVIS Comunale Novara
0321-628353 – segreteria@avisnovara.it

IO CANTAVO, TU CANT'AVIS DONA SANGUE

*Com'è bello sorridere alla vita,
quando la vita ci fa l'occhiolino!
Ma la felicità non è infinita,
spesso dura lo spazio di un mattino.*

*Vita che langue
non è finita,
se doni sangue
salvi una vita.
Se doni sangue
vita non langue,
contro il dolore
vince l'amore*

*Quanta luce si spande a mezzogiorno,
quanti colori dentro il tuo giardino,
ma quando vien la notte, tutt'intorno
freddo e buio si fa, però al mattino...*

*Raggio che brilla
torna il calore,
goccia che stilla*

*torna il colore.
Goccia che brilla,
raggio che brilla,
torna il sorriso
sul bianco viso.*

*Il richiamo del sangue è misterioso,
forse la voce di un tuo caro amico
o per un caso più meraviglioso
addirittura quella di un nemico*

*ti ha sussurrato
alzati e va',
però chi è stato
non si saprà
però chi è stato
ti ha sussurrato:
amico, adesso
fa' tu lo stesso!*

Franco Regi (AVIS)

“Canzonetta” incisa sulla targa del Trentennale di Cupra Marittima.

Chi ha copiato questa “canzonetta” è Serafino Alessandri, padre di Giovanni, donatore di sangue. L'ha trovata in una rivista mensile, intitolata Cupra, che tratta dei diversi argomenti che possono interessare la vita dei comuni e dei loro abitanti. In particolare, alcuni della provincia di Ascoli Piceno, compreso Montalto delle Marche, dove è nato e vissuto fino al 1958, anno in cui si trasferì a Novara.